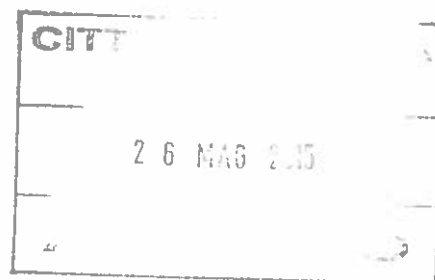


Serv. Determinazioni Dirigenziali
Tramessa: Settore VIII
III - Affari
il 12.06.2015
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Responsabile
(Dott.ssa Arianna Guarnieri)



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>12.06.2015</u> N. <u>1161</u> N. <u>130</u> /Settore 8° DATA : 25 maggio 2015	OGGETTO: Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica. Approvazione nuovo progetto esecutivo e Avviso pubblico.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2015 CAP. 2430 IMP. 1481/12 hp. 354/15

FUNZ. SERV. INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno 2015 il giorno 25 del mese di maggio negli uffici del Settore 8°, il Dirigente Dott. Arianna Guarnieri ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Municipale n.47 del 5 febbraio 2014 è stato istituito lo sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica;

PRESO ATTO che con Determinazioni Dirigenziali successive si è proceduto ad avviare il servizio di cui in premessa;

PRESO ATTO altresì che nel periodo maggio 2014 – maggio 2015 hanno beneficiato di tale servizio circa 175 famiglie di cui circa 155 scelte in base ad una apposita graduatoria e circa 20 segnalate dal Servizio Sociale Professionale;

PRESO ATTO che il Comitato dei Sindaci, con Verbale n. 6 del 2 agosto 2012, ha proceduto all' approvazione del documento avente per oggetto "Piano di Zona 2010/2012, programmazione risorse premialità, rimodulazione PdZ, variazione bilancio di Distretto";

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 293 del 24.8.2012 e la Determinazione sindacale n. 60 del 27.8.2012 di approvazione del predetto documento e di presa d' atto dell' approvazione dello stesso documento da parte delle Giunte Municipalì degli altri comuni del Distretto;

VISTA la Determinazione sindacale n. 66 del 30 agosto 2012 con la quale è preso atto della sottoscrizione dell' Accordo di programma integrativo per l' adozione del documento "Piano di Zona 2010 / 2012: programmazione risorse premialità, rimodulazione PdZ, variazione bilancio di Distretto";

PRESO ATTO che, ai fini dell' approvazione, con nota n. 73.182 del 5.9.2012, il Distretto socio-sanitario D44 ha inviato alla Regione Sicilia - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, il predetto documento;

CHE con nota n. 2906 del 29.1.2014 il Servizio 2^a - Coordinamento dei Distretti e servizi socio-sanitari Ufficio Piano- del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali - ha trasmesso il parere n.1 del 28.1.2014 del Nucleo di valutazione della provincia di Ragusa con il quale viene espresso il parere di congruità alla rivisitazione del Piano di Zona 2010/2012 – riprogrammazione delle risorse FNPS 2007-09 della quota di premialità del Distretto sociosanitario D44;

CHE il Comitato dei Sindaci nella seduta del 17/02/2014 – verbale n. 2 – ha preso atto del parere di congruità sopra menzionato;

CHE tra le azioni rimodulate c'è anche un incremento dei fondi relativi ai vouchers sociali in favore di famiglie economicamente deprivate;

RILEVATO che lo sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica, durante tutto il periodo di realizzazione, abbia dato ottimi risultati, anche grazie allo utilizzo di una tecnica innovativa che eleva a soggetti negoziatori dell' intervento i beneficiari stessi del servizio;

CHE la modalità di attuazione delle azioni di rinforzo previste è proprio l' acquisto e la utilizzazione di vouchers sociali di vario genere e natura;

RITENUTO conseguentemente di dover procedere all' approvazione del nuovo progetto esecutivo e contestualmente all' approvazione dello schema dell' avviso pubblico redatto al fine di procedere alla acquisizione delle istanze dei cittadini interessati in possesso dei requisiti individuati nel progetto esecutivo;

PRESO ATTO che per l' attuazione del progetto in narrativa, di cui saranno beneficiari 44 nuclei familiari in difficoltà economica, occorre impegnare la somma di € 26.400,00;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell' art. 53 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

- 1) Approvare il progetto esecutivo denominato: "Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica: progetto esecutivo relativo al secondo anno di attività" che si allega alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale e che prevede come modalità sostanziale di attuazione l'acquisto e la utilizzazione di vouchers sociali a favore di famiglie in disagio economico;
- 2) Approvare lo schema dell' avviso pubblico redatto al fine di procedere all' acquisizione delle istanze dei cittadini interessati e che si allega alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- 3) Impegnare la somma complessiva prevista pari a € 26.400,00 al cap. 2430 , imp. 1481/12 , liqu. 354/5, provv. dirigenziale 2373 del 31.12.2012, integrazione impegno spesa 3^ annualità fondi L328 / 00 ~~da transitare al cap. 1925-3.~~
- 4) Prendere atto che i fondi di cui sopra sono vincolati all' attuazione dei servizi e degli interventi previsti dai Piani di Zona del Distretto D44

Il Responsabile del progetto
Dr Guglielmo Digrandi

Il Funzionario Amm.vo CS
Signora Maria Camilleri

Il Dirigente del Settore VIII
Dr Arianna Guarnieri

Allegato parte integrante :

- Progetto esecutivo
- Schema Avviso pubblico

Da trasmettersi d' ufficio al Sindaco, al Segretario Generale ed al Settore Ragioneria

Il Dirigente del Settore VIII
Dr Arianna Guarnieri

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Ai sensi degli Art. 147-bis e 153, comma 5 del D. Lgs 267/2000 e per quanto previsto dall' art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Ragusa 11/06/2015

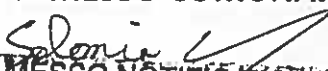
Il Dirigente del Servizio Finanziario



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa.....15.6.10.2015

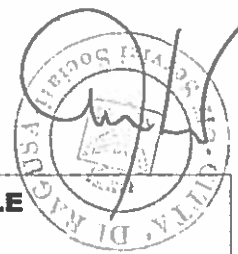
IL MESSO COMUNALE


IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del su indicato periodo di pubblicazione e cioè dal...15.6.10.201522.6.10.2015

Ragusa.....23.6.10.2015

IL MESSO COMUNALE



**SPORTELLLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INTERGENERAZIONALE
PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA
AVVISO PUBBLICO**

PRIMA SCADENZA: ore 12 del 30 giugno 2015.

COSA E'

Lo sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica ha la finalità di tutelare i legami familiari aiutando la famiglia a trovare nuovi e condivisi equilibri ridefinendo ruoli, competenze ed attività di ciascun componente, in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico, attraverso la redazione/sottoscrizione di un patto organizzativo da parte dei componenti adulti del nucleo familiare. All' interno di tale "patto" e per tutta la durata del "patto", i redattori/sottoscrittori potranno individuare mirati interventi di "rinforzo", consistenti in supporto/sostegno economico finalizzato quali: pagamento utenze, pagamento occasionale canone di locazione, pagamento visite/consulenze mediche, acquisto farmaci, buoni spesa, acquisto vestiario e/o altre tipologie di interventi economici mirati/finalizzati per un importo massimo complessivo di € 300,00 nell' arco di sei mesi, eventualmente rinnovabile per altri sei mesi.

DESTINATARI E REQUISITI

- Nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica;
- Residenza nel comune di Ragusa da almeno due anni;
- Certificazione ISE del nucleo familiare relativa all' anno 2014 (o comunque in corso di validità e redatta secondo la recente normativa vigente) del richiedente inferiore o uguale al minimo vitale.

VALUTAZIONE DEL MINIMO VITALE

La valutazione del minimo vitale dell'intero nucleo familiare viene stabilita sommando le quote percentuali, calcolate sull'importo della pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti anno 2015 (€ 502,39 mensili, Inps Direzione centrale per le pensioni), di ogni singolo componente come riportato nella tabella seguente

N. COMPONENTI	N. F.	GRADO DI PARENTELA	% IMPORTO PENSIONE MINIMA INPS
1		PERSONA SINGOLA	80%
Per N.F. composti da più persone:			
1		CAPOFAMIGLIA	70%
2		CONIUGE O CONVIVENTE MAGGIORENNE	25%
3		1° FIGLIO MINORENNE A CARICO	40%
4		2° FIGLIO MINORENNE A CARICO	20%
5		3° FIGLIO MINORENNE A CARICO	15%
6		PER OGNI ALTRO COMPONENTE	10%

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- Istanza su moduli già predisposti dal Comune di Ragusa completa in ogni sua parte;
- Indicatore situazione economica (I.S.E.) relativa all' anno 2014.
- Fotocopia documento di identità in corso di validità

PRESA IN CARICO

Le istanze saranno ordinate tenendo conto della maggiore entità della differenza tra Minimo vitale e valore economico dichiarato sulla Certificazione ISE.

AVVERTENZA

Dopo la prima scadenza, la graduatoria verrà integrata a cadenza mensile con le nuove domande pervenute.

A CHI RIVOLGERSI

I moduli per la presentazione dell'istanza possono essere richiesti al Comune di Ragusa – Ufficio di Segretariato Sociale, Via M. Spadola n. 56, 3° Piano tel. 0932 676851/852 dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00 o scaricabili dal sito del Comune di Ragusa.

Il Dirigente del Settore VIII
Dr. Arianna Guarnieri

L' Assessore ai Servizi Sociali
dr Salvatore Martorana

Il Sindaco
Ing. Federico Piccitto

IMPORTO DELLE PENSIONI PER L'ANNO 2015

Valori provvisori

1 - TRATTAMENTI MINIMI, ASSEGNI VITALIZI, PENSIONI E ASSEGNI SOCIALI				
Decorrenza	Trattamenti minimi pensioni lavoratori dipendenti e autonomi	Assegni vitalizi	Pensioni sociali	Assegni sociali
1° gennaio 2015	502,39	286,37	369,63	448,52
IMPORTI ANNUI	6.531,07	3.722,81	4.805,19	5.830,76

2 - AUMENTI PER COSTO VITA - (senza fasce e nessun limite)			
Dal 1° gennaio 2015:	Fino a 3 volte il TM	0,3 %	fino a € 1.502,64
	Fascia di Garanzia *		oltre € 1.502,64 e fino a € 1.502,87 garantiti 1.507,15
	Oltre 3 e fino a 4 volte il TM	0,285 %	oltre € 1.502,64 e fino a € 2.003,52
	Fascia di Garanzia *		oltre € 2.003,52 e fino a € 2.004,72 garantiti 2.009,23
	Oltre 4 e fino a 5 volte il TM	0,225 %	oltre € 2.003,52 e fino a € 2.504,40
	Fascia di Garanzia*		oltre € 2.504,40 e fino a € 2.506,27 garantiti 2.510,03
	Oltre 5 e fino a 6 volte il TM	0,15 %	oltre € 2.504,40 e fino a € 3.005,28
	Fascia di Garanzia*		oltre € 3.005,28 e fino a € 3.005,73 garantiti 3.009,79
	Oltre 6 volte il TM	0,135 %	nessun tetto di importo

* Le fasce di garanzia sono applicate quando, calcolando la perequazione con la percentuale della fascia, il risultato ottenuto è inferiore al limite della fascia precedente perequato.

3 - TRATTAMENTI MINIMI LSU (Decreto legislativo n. 81/2000)	
Decorrenza	Trattamento minimo garantito ai pensionati lavoratori socialmente utili
Dal 1° gennaio 2001:	444,52
IMPORTI ANNUI	5.778,76

3 bis - TRATTAMENTI MINIMI LSU (articolo 50, comma 1, legge n. 289/2002)	
Decorrenza	Trattamento minimo garantito ai pensionati lavoratori socialmente utili
Dal 1° gennaio 2003:	472,36
IMPORTI ANNUI	6.140,68

SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INTERGENERAZIONALE
PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA



progetto esecutivo relativo al secondo anno di attività.

Genesi: in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico causato da qualsiasi motivo o causa, il corpo familiare si trova di fronte a problemi gravi a cui molte volte fa fatica a dare risposta. La vecchia impostazione familiare non regge più e non è semplice trovarne una nuova. La famiglia, in questi casi, troppe volte è lasciata da sola con il concreto rischio di disgregarsi: infatti risulta molto probabile in una situazione del genere l'emergere di incomprensioni ed accuse reciproche che rischiano di disgregare o comunque frantumare il corpo familiare.

Finalità: tutela dei legami familiari in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico.

Obiettivo: aiutare la famiglia a trovare nuovi e condivisi equilibri all' interno del corpo familiare ridefinendo ruoli, competenze ed attività di ciascuno dei componenti in presenza dell' evento critico rappresentato dal disagio economico e partendo da ciò, declinare il proprio futuro familiare assumendo formalmente degli impegni anche nei confronti della società civile.

Logica: realizzare un modello di intervento in cui la famiglia e le persone destinatarie dei servizi sono elevati a soggetti negozianti relativamente alla programmazione ed organizzazione dei servizi stessi. Dal sociale che considera la persona un semplice terminale dell' intervento e che fa fatica a "vedere" il familiare "nella persona", al sociale che considera la persona come soggetto negoziatore che a sua volta presuppone, al suo interno, in modo fondamentale, il familiare.

Tecnica utilizzata: mediazione familiare intergenerazionale o, per motivi di opportunità o per qualsiasi altro giustificato motivo, paramediazione calibrata su nuclei familiari/persone in difficoltà economica.

Beneficiari : nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica residenti presso il Comune di Ragusa da almeno due anni, che abbiano i requisiti di cui all' art. 2 e all' art. 6 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per l' erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con deliberazione consiliare n.4 del 15 febbraio 2007. Per la definizione di nucleo familiare si rimanda all' art. 6 comma 2 del già citato Regolamento Comunale.

Numero beneficiari: 44.

Totale finanziamento disponibile: € 26.400,00.

Periodo di finanziamento di ciascun "patto organizzativo familiare" : 6 mesi dalla data di sottoscrizione del patto, rinnovabile una sola volta.

Presentazione istanze: le istanze dovranno essere presentate su apposito modulo e contenere la documentazione richiesta.

Termine di presentazione: dal 3 giugno 2015 al 30 giugno 2015

Inizio attuazione del servizio : 20 luglio 2015

Modalità attuative:

- Presentazione istanza (moduli di richiesta in allegato),
- Esame della correttezza formale della istanza e sistemazione delle istanze secondo un ordine di priorità attraverso i criteri più appresso specificati;
- Redazione e sottoscrizione, da parte dei componenti adulti del nucleo familiare istante, attraverso le varie fasi della mediazione familiare intergenerazionale che ha come destinatari nuclei familiari in difficoltà economica (esordio, premediazione, negoziazione ragionata) di un "patto di organizzazione familiare" condiviso per la durata di mesi 6 dalla data di sottoscrizione, rinnovabile una sola volta;
- I componenti adulti del nucleo familiare "redattori" e "sottoscrittori" del "patto", assistiti dal mediatore familiare, individueranno di comune accordo, all' intero di esso, varie "azioni di rinforzo" e il loro ammontare economico, consistenti in supporto/sostegno economico finalizzato quali: pagamento utenze, pagamento occasionale fitto casa, pagamento visite/consulenze mediche, acquisto farmaci, buoni spesa, acquisto vestiario e/o ogni altro tipo di intervento purchè faccia riferimento a spese necessarie e non voluttuarie;
- Importo massimo erogabile per tali "voucher sociali": € 300,00 per nucleo familiare nell' arco di sei mesi, eventualmente rinnovabile una sola volta;
- Revisione intermedia degli accordi;

Personale: dipendenti comunali in forza al Settore VIII e precisamente: un assistente sociale specializzato in mediazione familiare e con esperienza pluriennale nella pratica della mediazione familiare intergenerazionale in genere, come Responsabile del Servizio; 2 assistenti sociali che si occupano di famiglie deprivate; 1 dipendente amministrativo.

Presa in carico: le istanze saranno ordinate tenendo conto della maggiore entità della differenza tra Minimo vitale e valore economico dichiarato sulla Certificazione ISE (Regolamento Comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale art. 6 punto 2 comma 1 e 2);

Inammissibilità: Saranno inammissibili quelle pratiche in cui il valore economico dichiarato della certificazione ISE sarà maggiore del Minimo Vitale.

Precisazione: il presente intervento, anche se l' istanza può essere presentata da un solo componente adulto del nucleo familiare, è da intendersi riferito sostanzialmente all' intero nucleo familiare anche in considerazione di quanto previsto dall' art. 6 punto 2 ultimo comma del vigente Regolamento Comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale.

Riferimenti normativi:

- Regolamento comunale per la erogazione degli interventi economici di assistenza sociale approvato con delibera consiliare n. 4 del 15 febbraio 2007;
- Delibera di Giunta Municipale n. 71 del 2 marzo 2012 istitutiva del servizio di mediazione familiare in favore di persone anziane e di nuclei familiari in difficoltà economica e del servizio di gruppi di parola a favore di anziani ricoverati in Istituto;
- Delibera di Giunta Municipale n.47 del 5 febbraio 2014 istitutiva dello "Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica";
- Inps, Direzione centrale delle pensioni, gruppo controllo elaborazione dati; Rinnovo 2015 – Tabelle , pag. 7.

Si allega:

- Istanza di ammissione al servizio;
- Strumenti elaborati da utilizzare durante le fasi di mediazione familiare intergenerazionale approvati con Delibera di Giunta Municipale n. 47 del 5 febbraio 2014, istitutiva del servizio;
- Scheda relativa alla paramediazione calibrata su nuclei/persona in difficoltà economica.

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI RAGUSA
CORSO ITALIA, 72
97100 RAGUSA

Il/la sottoscritto/a nato/a a _____ il _____ e residente a
Ragusa in via _____, n. _____, CF: _____
tel. _____,

CHIEDE

di potersi avvalere dei servizi dello SPORTELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE
INTERGENERAZIONALE per famiglie in difficoltà economica.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- ☐ Di essere nato/a a _____ il _____
- ☐ Di essere residente a Ragusa da almeno due anni
- ☐ Di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino _____ in possesso di regolare permesso di soggiorno
- Di essere: ☐ celibe/nubile ☐ coniugato/a ☐ vedovo/a ☐ divorziato/a / separato/a
- ☐ Di essere invalido civile come da certificazione allegata
- ☐ Di essere pensionato
- ☐ Di essere disoccupato e iscritto alle apposite liste dei centri per l'impiego
- ☐ Che la casa di abitazione è di proprietà _____;
- ☐ Che la casa di abitazione è di proprietà IACP
- ☐ Che la casa è di proprietà del Comune



Mod.: Sportello di mediazione familiare intergenerazionale per famiglie in difficoltà economica

- ☐ Che la casa è in affitto e paga un canone mensile di _____;
- ☐ Che il nucleo familiare si compone di nr. _____ persone

Che ai sensi dell'art. 433 CC. Non ci sono parenti in condizioni economiche da poter provvedere al suo mantenimento.

Dichiara di essere informato, ai sensi della legge 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LA PRESENTE DOMANDA ED AUTOCERTIFICAZIONE E' STATA COMPILATA SU DETTATURA DELL'INTERESSATO.

Ragusa _____

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione

ALLEGA ALLA PRESENTE:

FOTOCOPIA CERTIFICAZIONE ISE
FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO



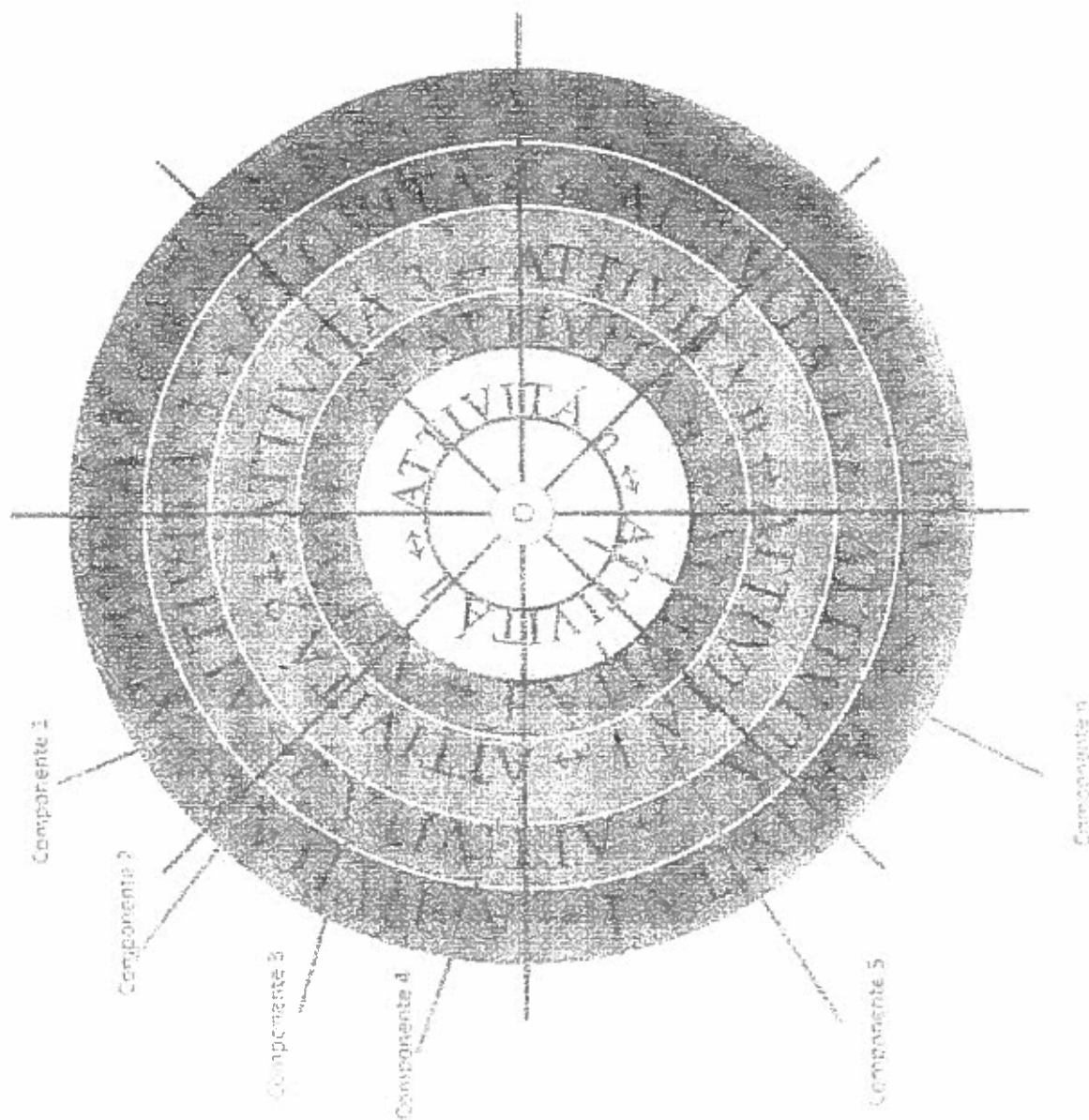
PREMEDIAZIONE

- Ecogramma
- Cerchio dei tempi
- Tavola delle interazioni

Dott. Guglielmo Di Grandi
Assistente sociale specialista
iscritto albo professionale sez. A al
n. 182 giusto decreto del 15/10/2002

CERCHIO DEI TEMPI

Mapa/ind



Mappa temporale dell'organizzazione familiare esistente.

Raffigura graficamente l'organizzazione familiare esistente nel suo complesso.

Ogni corona circolare individua l'organizzazione temporale di ogni singolo componente il corpo familiare riguardo a ben individuate aree tematiche: area lavoro; area famiglia; area extrafamiliare non lavorativa, area riposo notturno.

Unità di misura: 1 settore circolare = 3 h

L'intersezione tra ogni corona circolare e ogni settore circolare offre visivamente il panorama dell'organizzazione familiare esistente per ogni singolo componente il corpo familiare e nel suo complesso e rappresenta un importante punto di partenza in negoziazione.

Punto O = «Origine della mappa»

Dott. Guglielmo Digregori

Assistente sociale specialista
iscritto albo professionale sez. A al
n. 192 (auto iscritto dal 15/10/2002)

Med/ind: premediazione, 3° incontro

Tavola delle interazioni

Esprime sinteticamente gli argomenti di cui vorrebbe parlare ciascun componente il corpo familiare con ciascun altro in negoziazione.

Ma	→ Mo sul DE
Ma/Pa	→ F sul DE
Ma	→ X sul DE
Mo	→ Ma sul DE
Mo/madre	→ F sul DE
Mo/CF	→ n sul DE
F/Pa	→ Pa sul DE
F	→ Ma sul DE
F	→ n sul DE
F	→ CF sul DE
Ma/CF	→ Mo sul DE
Ma	→ F sul DE

Legenda:

Ma = marito

Mo = moglie

Ma/Pa = padre

Mo/Ma = madre

F = figlio, primo, secondo, n° figli

CF = soggetti significativi esterni al N.F. rinviate (componenti n. f. allargati: persone terze (extrafamiliari))

Ma/CF = capofamiglia

Mo/CF = moglie del capofamiglia

FE = dialogo economico

→ Nel confronto di

Prof. Guglielmo Digrandi
Assistente sociale specialista
Incarico alto professionale sez. A Bl
n. 102 giur. 15/10/2002

Prof. Oreste D'Amico
Assistente Sociale
tel. 02/23456789
C. D'Amico

NEGOZIAZIONE

- Bilancio condiviso
- Reticolato degli spazi vitali

Med/ind

Negoziazione ragionata

Primo incontro

“Costruzione” del bilancio familiare condiviso (media mensile)

Conto di famiglia	Importo attuale	Importo condiviso	Voce di uscita	Importo attuale	Importo condiviso
Voce 1			Voce 1		
Voce 2			Voce 2		
Voce 3			Voce 3		
Voce n			Voce n		
Totale entrate			Totale uscite		
Totale condiviso					

Dott. Guglielmo Magnani
Assistente sociale specialistica
iscritto albo professionisti 552 A 81
12.192 giusta decreto del 15/10/2002

Accordo sul bilancio familiare condiviso

Med/Ind: "reticolare degli spazi vitali" per ogni adulto componente il nucleo familiare
 Negoziazione ragionata 2° incontro (si fa riferimento alla mappa costruita in premedinazione)

"Area lavoro"

Attività lavorativa	Quando?	Come?	Altri	Quali sono i...
Ricerca lavoro	Quando?	Come?	Altri	Quali sono i...

Contenuto complessivo accordo

Med/ind: "reticolato degli spazi vitali" Negoziazione ragionata 3° incontro (si fa riferimento alla "mappa" e alla "Lavola delle interazioni")

"Area famiglia"

"In comunità"	"Facendo altro"	Accordo
<p>Negoziazione sui tempi: quanto?</p> <p>Ma → Mo Mo → Ma Pa → F12a Ma → F12a F12a → Ma F12a → Pa</p>	<p>Negoziazione sui tempi: quanto?</p> <p>Ma → ... Mo → ... Pa → ...</p>	<p>Accordo sui tempi</p> <p>Ma → Mo Mo → Ma Pa → F12a Ma → F12a F12a → Ma F12a → Pa</p>
<p>Negoziazione sulle modalità/contenuto: Come?</p>	<p>Negoziazione sulle modalità/contenuto: Come?</p>	<p>Accordo sulle modalità/contenuto</p>
<p>Ma → Mo Mo → Ma Pa → F12a Ma → F12a F12a → Ma F12a → Pa</p>	<p>Ma → ... Mo → ... Pa → ...</p>	<p>Ma → Mo Mo → Ma Pa → F12a Ma → F12a F12a → Ma F12a → Pa</p>

Dot. Guglielmo Digrandi
Assistente sociale specialistica
iscritto albo professionisti sev. A al
n. 182 giudice tutelato del 15/10/2002

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



Settore VIII

Servizi sociali e politiche per la famiglia, Pubblica istruzione Politiche Educative e Asili Nido

Via M. Spadaola, 56 – Pal. INA - Tel. 0932 676865 – Fax 0932 676850

E-mail : servizi sociali@comune.ragusa.it

SCHEDA PARAMEDIAZIONE A FAVORE DI FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA

Nome: _____

Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

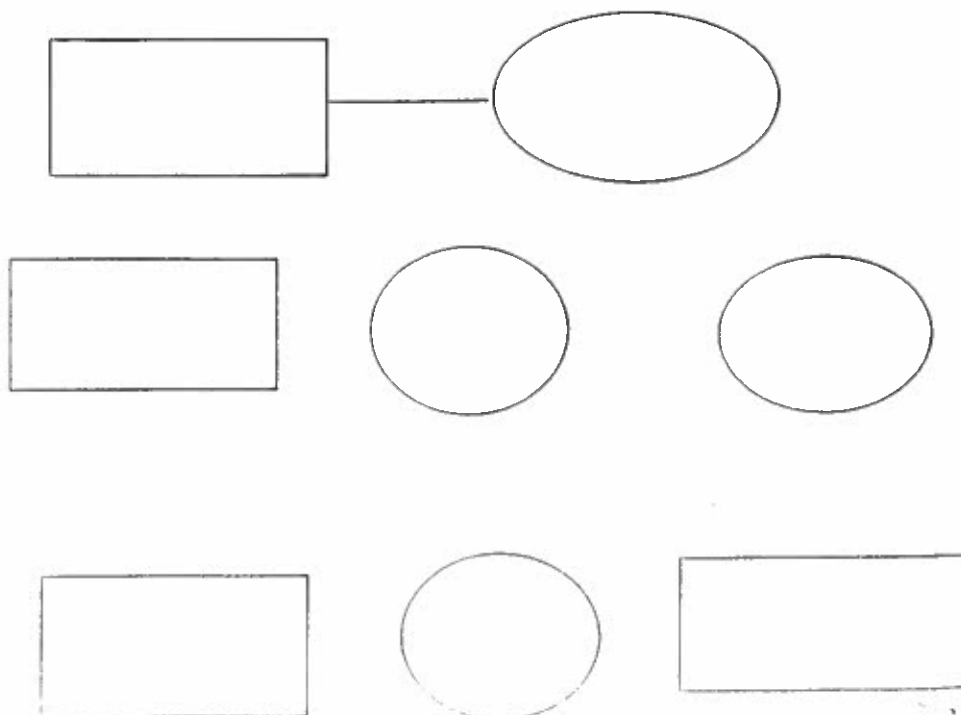
Residente a _____

Via _____ n _____ recapito telefonico _____

Professione _____



ECOGRAMMA FAMILIARE



CERCHIO DEI TEMPI (ogni spicchio ha la durata di 3 ore)

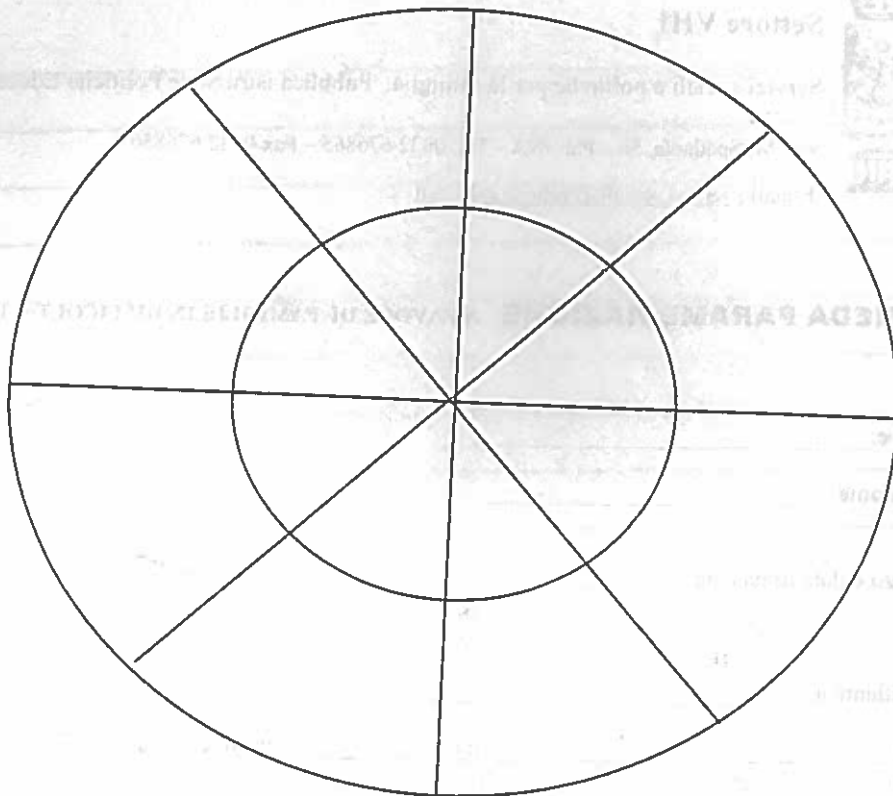


TAVOLA DELLE INTERAZIONI

Destinatario/a → (compenti famiglia nucleare)

Destinatario/a → (compenti famiglia nucleare)

Destinatario/a → X (altri componenti corpo familiare)

Destinatario/a → X (altri componenti corpo familiare)



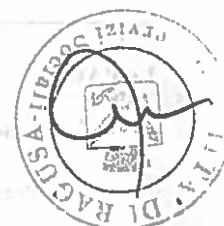
BILANCIO DELLA PERSONA DESTINATARIA DEL SERVIZIO

Entrate medie mensili

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Uscite medie mensili

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____



PATTO EDUCATIVO

BILANCIO DELLA PERSONA / DESTINATARIO DEL SERVIZIO

Ragusa _____

Le PARTI

Assistente sociale _____

Persona destinataria del servizio _____

Familiare 1 _____

Familiare 2 _____

Familiare n _____



REVISIONE DEL PATTO EDUCATIVO

Giorno _____ alle ore _____

Le PARTI

Assistente sociale _____

Persona destinataria del servizio _____